



a cura di/edited by Maria Clara Ruggieri Tricoli • Maria Luisa Germanà

# Urban Archaeology Enhancement Valorizzare l'archeologia urbana

M.C. Ruggieri Tricoli  
M.L. Germanà

Urban Archaeology Enhancement  
Valorizzare l'archeologia urbana



## patrimonio architettonico architectural heritage

Qualunque forma di ambiente costruito in cui si riconosca una testimonianza materiale avente valore di civiltà, diventa un esempio di *Patrimonio Architettonico* da trasmettere alle generazioni future. Simile riconoscimento si fonda su elementi di ordine qualitativo e imponderabile: significati espressi o impliciti; distanza dalla contemporaneità; riconoscimento identitario.

L'intrinseca fragilità, la limitatezza delle risorse dedicate e le potenzialità come volano di sviluppo durevole dei luoghi, rendono il *Patrimonio Architettonico* tema di notevole rilevanza sociale ed economica, imponendo l'obiettivo di una conservazione affidabile e sostenibile, che riesca a tener vivo il dialogo tra passato, presente e futuro.

Le principali questioni poste dal *Patrimonio Architettonico* (conoscenza; conservazione; gestione; fruizione; valorizzazione) sono inscindibili tra loro e richiedono di essere affrontate utilizzando una visione sistemica e processuale. Attraverso qualsiasi ottica ci si accosti, tale campo di studio non si presta a delimitazioni disciplinari: scopo della collana *Patrimonio Architettonico* è offrire un terreno comune di conoscenza reciproca e di proficuo confronto ad approcci diversi, fornendo quelle intersezioni non sporadiche e occasionali che riescono indispensabili agli avanzamenti scientifici da tutti auspicati.

*Any form of built-up environment in which a material vestige can be identified with a value in terms of civilization, becomes an example of Architectural Heritage to be handed down to future generations. This recognition is based on qualitative and imponderable reasons, expressed or implied meanings, on distance from modernity and recognition of identity.*

*The inherent fragility, the limited devoted resources and the capabilities as a driving force of sustainable development of a site, render the theme of Architectural Heritage of considerable social and economic importance; it is vital that the dialogue between the past, present and future is kept alive, providing an absolutely essential basis for reliable and sustainable conservation.*

*The main issues raised by the Architectural Heritage (knowledge, conservation, management, fruition, enhancement) are inseparable from each other and need to be dealt with employing a systemic and procedural approach. Although every angle is considered, this field of study doesn't lend itself to disciplinary delimitations: the purpose of the Architectural Heritage series is to provide common ground for exchanging knowledge and fruitfully discussing different approaches, through those not infrequent and fortuitous interchanges that are indispensable for the scientific advances hoped for by all.*

Molte città europee convivono, in forme diversamente evidenti, con un costruito archeologico custodito nel suolo in cui si è sedimentato lo scorrere del tempo. Ciò rende l'archeologia urbana un tema di rilevante interesse, anche perché solleva questioni di elevata complessità, che richiedono una specifica attenzione che coinvolga sia la consapevolezza della storia e la volontà di conservarne e comunicarne le tracce, sia il dinamismo tipico delle trasformazioni contemporanee.

I saggi raccolti in questo volume affrontano il tema sotto gli aspetti tecnologici, strutturali, conservativi, museologici e museografici, seguendo un'articolazione di esempi che comprende casi di costruzioni archeologiche ri-seppellite o poco visibili ed esempi conservati all'aperto o protetti da apposite chiusure, assieme a casi in cui il costruito archeologico oggi è inglobato in veri e propri musei, oppure si ritrova all'interno di edifici contemporanei con funzioni principali estranee alla conservazione. Il repertorio prende in considerazione diversi paesi europei, soffermandosi sugli interventi più recenti o particolarmente significativi, per configurare un'ampia casistica, criticamente esposta ad utilità degli architetti, dei museografi e degli archeologi coinvolti nella tutela e valorizzazione dei resti archeologici in area urbana.

Gli autori hanno lavorato all'interno di un progetto di ricerca d'interesse nazionale, sintetizzando o approfondendo esiti di studi che hanno trovato riscontro in monografie, convegni scientifici e ricerche dottorali.

*In their various and distinct ways, there are many European cities that have archaeological remnants buried in ground where the passing of time has left its sedimentary traces, and this renders urban archaeology a topic of a relevant interest, at the same time raising issues of great complexity. This specific consideration entails an awareness of history and the wish to conserve these vestiges and communicate them, whilst assimilating the dynamic aspects typical of contemporary transformations.*

*The articles collected together in this publication tackle the subject in its technological, structural, conservation, museological and museographical aspects. The examples provided include instances of re-interred or scarcely visible archaeological constructions as well as items conserved in the open air or protected by appropriate enclosures. Further examples have the archaeological construction today housed in an actual museum, or placed in contemporary edifices with the main function anything but that of conservation.*

*This collection takes into consideration several European countries, dwelling over more recent or particularly significant interventions, in order to put together a wide range of case-histories; these are expounded critically for the benefit of architects, museographers and archaeologists involved in the safeguarding and enhancement of archaeological remains in urban contexts.*

*The authors have participated in a research-project of national interest, synthesizing or analyzing in depth results of studies that have been acknowledged in monographs, scientific conventions and doctoral theses.*

€ 38,00



Editor: Maria Luisa Germanà  
Scientific Committee: Tor Borström, Josep Burch i Rius, Salvatore D'Agostino, Valerio Di Battista, Stefano Della Torre, Carlo Monti, Maria Clara Ruggieri Tricoli.  
Editorial Staff: Carmelo Cipriano, Santina Di Salvo, Katia Sterrazza, Andris Ozols.





Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - MIUR  
National Research Project - Year 2008 - 2008BZTZM2\_002

*L'intervento nelle aree archeologiche per attività connesse alla musealizzazione e alla comunicazione culturale*

Coordinator:  
Marco Vaudetti

Research Unit University of Palermo:  
*Architettura per l'archeologia urbana: un approccio esigenziale e tecnologico alle questioni conservative e museografiche delle coperture*

Coordinator:  
Maria Clara Ruggieri Tricoli (first year) e Maria Luisa Germanà (second year)

© Copyright 2013

Progetto grafico e impaginazione: Maria Clara Ruggieri Tricoli

ISBN 978-884673444-0



# Urban archaeology enhancement

## Valorizzare l'archeologia urbana

*edited by/a cura di*

Maria Clara Ruggieri Tricoli, Maria Luisa Germanà

*authors/autori*

Giuseppe De Giovanni, Giorgio Faraci, Maria Luisa Germanà, Annalisa Lanza Volpe,  
Paola La Scala, Sandro Pittini, Maria Clara Ruggieri Tricoli, Alessandro Tricoli, Maria Désirée Vacirca

Edizioni ETS

# Contents

<b>Forewords: present pasts, missing peoples</b>	11
<i>Maria Clara Ruggieri Tricoli</i>	

## Outdoor

<b>Urban archaeology without the archaeology</b>	57
<i>Maria Clara Ruggieri Tricoli</i>	
<b>Ruins open air: protection systems for <i>Lucentum</i></b>	153
<i>Giorgio Faraci</i>	

## Shelters and closures

<b>Archaeological construction and its relationship with place: the theme of shelters</b>	183
<i>Maria Luisa Germanà</i>	
<b>Archaeological closures in the city contexts</b>	211
<i>Alessandro Tricoli</i>	
<b>Glass in archaeological shelters</b>	277
<i>Annalisa Lanza Volpe</i>	
<b>Different quality of the archaeological text: two projects on the Adriatic</b>	307
<i>Sandro Pittini</i>	
<b>A box of memory: archaeology contained</b>	333
<i>Giuseppe De Giovanni</i>	

## Indoor

<b>The metro-museums: from non-places to archaeological exhibits</b>	366
<i>Maria Désirée Vacirca</i>	
<b>New technology for archaeological museums: three case studies on the Mediterranean coast</b>	391
<i>Paola La Scala</i>	

# Indice

<b>Presentazione: present pasts, missing peoples</b>	11
<i>Maria Clara Ruggieri Tricoli</i>	
<b>All'esterno</b>	
<b>Archeologia urbana senza l'archeologia</b>	57
<i>Maria Clara Ruggieri Tricoli</i>	
<b>Rovine all'aria aperta: sistemi di protezione per <i>Lucentum</i></b>	153
<i>Giorgio Faraci</i>	
<b>Coperture e chiusure</b>	
<b>Costruito archeologico e rapporto con il luogo: il tema delle coperture</b>	183
<i>Maria Luisa Germanà</i>	
<b>Le chiusure archeologiche nei contesti urbani</b>	211
<i>Alessandro Tricoli</i>	
<b>Il vetro nelle coperture archeologiche</b>	277
<i>Annalisa Lanza Volpe</i>	
<b>Le diverse qualità del testo archeologico: due progetti sull'Adriatico</b>	307
<i>Sandro Pittini</i>	
<b>Una scatola della memoria: archeologia contenuta</b>	333
<i>Giuseppe De Giovanni</i>	
<b>All'interno</b>	
<b>I metro-museums: da non-luoghi a exhibits archeologici</b>	365
<i>Maria Désirée Vacirca</i>	
<b>Nuove tecnologie per i musei archeologici: tre casi di studio sulla costa del Mediterraneo</b>	388
<i>Paola La Scala</i>	



Edizioni ETS  
Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa  
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com  
Finito di stampare nel mese di novembre 2013

